

# SABATO SANTO

15 aprile 2006 Veglia Pasquale

ALLELUIA, CRISTO E' RISORTO!



*L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto».*

**Q**UESTA è la notte in cui Cristo ha vinto la morte e tutta la creazione viene in lui ricapitolata e redenta. I riti della Veglia pasquale ci inseriscono nella gioia della Pasqua. In questa notte vengono benedetti l'acqua, il fuoco e il cero pasquale, che rimarrà acceso fino all'Ascensione per ricordare che Cristo è presente tra noi. Durante la Veglia pasquale, in alcune parrocchie, riprendendo l'abitudine dei primi cristiani, i catecumeni e i bambini vengono battezzati. È così che l'umanità si purifica, si ristora e rinasce a vita nuova, perché questa è la notte in cui la potenza di Dio si è manifestata pienamente. Cristo è risorto dai morti. Alleluia!

Nicola Gori

S  
C  
H  
E  
M  
A  
P  
E  
R  
L  
A  
  
L  
I  
T  
U  
R  
G  
I  
A

## I. PARTE - BENEDIZIONE DEL FUOCO

Mentre in chiesa le luci sono spente, il celebrante con il cero pasquale accompagnato dai ministranti con il secchiello dell'acqua santa, l'incensiere e il rituale, si reca all'esterno della chiesa per benedire il fuoco, già preparato(1), secondo il rito, poi accende il cero pasquale e si avvia verso l'Altare cantando tre volte: **LUMEN CRISTI** mentre tutti rispondono: **DEO GRATIAS**. I fedeli, mentre il celebrante avanza, si passano la luce(2) e un inserviente accende progressivamente le luci in chiesa.(3)

La liturgia prosegue con l'**ANNUNZIO PASQUALE**, si canta l'Exultet (preconio pasquale). Al termine si spengono le candele.

## II. PARTE LITURGIA DELLA PAROLA

**Introduzione del celebrante...**

**I lettura**, Gn 1,1.26.31-forma breve, segue il salmo, conclude il Sacerdote con l'orazione. **II lettura**, Gn 22,1-18, segue il salmo, conclude il Sacerdote con l'orazione. **III lettura**, Es 14,15-15,1, segue il salmo, conclude il Sacerdote con l'orazione. Dopo l'orazione del Sacerdote si accendono le candele sull'Altare-il Sacerdote intona il Gloria cantato da tutti-si scopre l'immagine del Cristo risorto, si (4) suona la campanella. Terminano il Gloria il Sacerdote dice la **COLLETTA**. Segue la **LETTURA DELL'EPISTOLA** (Rom 6,3-11), terminata la lettura, tutti cantano l'**ALLELUIA** (Sal 117,1-2.16-17.23)- un ministrante porta l'incenso, il Sacerdote incensa il Vangelo e proclama il **VANGELO** (Mc 16,1-8). Segue l'**OMELIA**.

## III. PARTE LITURGIA BATTESIMALE

Esortazione del Sacerdote-litanie dei santi fino a noi peccatori- benedizione dell'acqua (5)-rinnovazione delle promesse battesimali con relativa preghiera conclusiva-aspege i fedeli con l'acqua benedetta.

## IV. PARTE LITURGIA EUCARISTICA

Il Sacerdote ritorna al seggio e introduce la preghiera universale (dei fedeli). All'offertorio si usa l'incenso Segue tutto secondo la liturgia.

---

*(1) Se ne occupa Domenico (avvisare). (2) Le candele vanno consegnate alle persone della prima fila e ai due lati corridoio centrale. (3) Se n'è sempre occupato Lucio. (4) Se ne occupa Lucio e Domenico(avvisare). (5) Preparare il recipiente con l'acqua da benedire al primo piano ben visibile davanti all'Altare, più la base senza la Croce con accanto una composizione di fiori bianchi, se ne occupa il decoro.*